IIRITTA		DDD	EKINTI	MERITA
UNITA	DI A	PR	CIAPTI	4 E N I U

ISTITUTO COMPRENSIVO	ANNO SCOLASTICO: 2016/2017			
CONSIGLIO DELLE CLASSI PRIME	PRESIDENTE INTERCLASSE INS.A.DI FO SEGRETARIO M.ABRESCIA	PRESIDENTE INTERCLASSE INS.A.DI FONTE SEGRETARIO M.ABRESCIA		
GRUPPO DI LAVORO	G.MARTINO, D. NENCHA, G.UNGARO.	, G. FAZIO, A. DI FONTE, D. GUARNIERI, C.LOPEZ,		
TITOLO U.D.A.	DAL LATTE AL FORMAGGIO			
PRODOTTO/COMPITO AUTENTICO	SAGRA DI DEGUSTAZIONE DI VARI TIP	I DI PRODOTTI CASEARI.		
(il prodotto deve essere concreto,				
significativo, rivolto ad interlocutori				
che ne traggano un beneficio reale,				
quindi non finalizzato unicamente alla				
verifica ed al voto)				
DESTINATARI				
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Competenza nella lingua madre	PADRONEGGIARE GLI STRUMENTI ESPRESSIVI ED ARGOMENTATIVI INDISPENSABILI PER GESTIRE L'INTERAZIONE COMUNICATIVA VERBALE IN VARI CONTESTI.		
	Imparare ad imparare	ACQUISIRE ED INTERPRETARE		
	Programme and the second	INFORMAZINI.INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E		
		RELAZIONI; TRASFERIRE IN ALTRI CONTESTI.		
	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	CAPACITA'DI LAVORARE IN PICCOLI E GRANDI GRUPPI		
		SVILUPPANDO SENSO DI		
		RESPONSABILITA', COLLABORATIVITA, IMPEGNO E		
		AUTONOMIA.		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	Rispetta le regole condivise dal gruppo-classe; interviene chiedendo la parola; rispetta gli			
	altri e le cose altrui; rispetta l'ambiente; porta a termine i lavori cominciati.			
	Usa la lingua italiana esprimendo emozioni, fatti, pensieri personali con un lessico			
	funzionale allo scopo e alla situazione comunicativa.			
	Conosce e utilizza i termini inglesi legati al contesto.			

	Adotta il problem solving per sviluppare il pensiero razionale Partecipa alle attività di ricerca mostrando interesse e curiosità crescenti.  Si impegna in campi espressivi, motori e artistici rivelando le proprie potenzialità e misurandosi anche con situazioni nuove e inedite.  Identifica nell' ambiente che ci circonda la presenza di Dio Creatore.		
RISORSE MOBILITATE	Conoscenze	Abilità	
	Lessico fondamentale di gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali.	Prendere parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola.  Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.  Ricostruire verbalmente e graficamente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.	
	Metodologie e strumenti di ricerca delle informazioni: fotografie, immagini, video delle informazioni	Ricavare da fonti diverse informazioni utili per i propri scopi e confrontarle. Mantenere la concentrazione sul compito per i tempi necessari.	
	Elementi essenziali per la produzione di elaborati grafici e tecniche di rappresentazione grafica .	Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici. Utilizzare la voce per eseguire collettivamente e individualmente brani vocali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.	
	Regole della conversazione.	Formulare ipotesi di soluzione ai problemi. Ripercorrere verbalmente le fasi di un lavoro o di un compito.	
Nucleo fondante disciplina prevalente	Scienze	Sperimentare con oggetti e materiali Osservare e sperimentare sul campo I viventi e l'ambiente	
Nucleo fondante discipline concorrenti	Italiano	Ascolto e parlato Scrittura	
	Storia Geografia Matematica Arte e immagine Tecnologia Inglese	Produzione scritta e orale Il nostro territorio Relazioni dati e previsioni Espressione e comunicazione Interventi e trasformazioni Gli animali della fattoria e prodotti alimentari	

Prerequisiti (non sempre necessari)	CONOSCENZE conoscere l'ambiente circostante in cui gli alunni vivono - conoscere i cinque sensi - saper esplorare la realtà con i cinque sensi - saper distinguere gli esseri viventi da quelli non viventi .	ABILITA' tagliare e incollare - applicare le regole della conversazione - esprimere esperienze personali	
TEMPI	Mesi:aprile-maggio-giugno		
VALUTAZIONE	INIZIALE: - Schede per valutare i prerequisiti - Giochi interattivi per valutare i prerequisiti IN ITINERE: - Attività di monitoraggio del processo e del prodotto finale. FINALE: - Schede, attività, giochi interattivi, verifiche orali, domande a risposta multipla		

TITOLO UDA: DAL LATTE AL FORMAGGIO

## **FASI DI LAVORO**

FASE	ATTIVITA'	DESCRIZIONE	Metodologia	STRUMENTI	TEMPI
1	Introduzione al percorso. Conversazione guidata per far emergere le preconoscenze degli alunni riguardanti le fattorie didattiche	Attraverso conversazioni guidate e schede strutturate e non, capire cosa è una fattoria didattica e qual è la differenza rispetto ad una normale fattoria	Lezione frontale  Lezione interattiva  Discussioni collettive	Schede strutturate e non. Testi	Aprile 2017
2	Visita guidata alla fattoria Chinunno	Nella fattoria didattica gli alunni osservano gli animali, osservano il lavoro del fattore e gli strumenti che utilizza. Partecipano alla	Osservazione diretta	Macchina fotografica	Maggio 2017

		mungitura e realizzano il formaggio		Attrezzi per lavorare il latte e trasformarlo in formaggio	
3	Approfondimento sugli animali della fattoria	Attraverso immagini, fotografie, schede strutturate e non, approfondiscono la conoscenza degli animali della fattoria, in particolare quelli che producono il latte (pecore, mucche, capre)	Lavoro di gruppo Discussioni collettive	Materiale di cancelleria, immagini fotografie, lim e/o p.c.	Maggio 2017
4	Ricostruzione e ordinamento delle fasi necessarie per la trasformazione del latte in formaggio	Denominazione ed illustrazione degli strumenti usati. Riordino delle fasi della realizzazione del formaggio. Analisi del formaggio coi 5 sensi	Lezione frontale Lezione interattiva	Schede strutturate e non, fotografie, formaggio	Maggio 2017
5	Approfondimento relativo agli altri prodotti caseari	Conversazione guidata, ricerca e raccolta di involucri di prodotto caseari e latticini	Osservazione diretta Lavoro di gruppo	Materiale di cancelleria, involucri di latticini e prodotti caseari	Maggio 2017
6	Produzione di vari tipi di formaggio e di yogurt	Riproduzione in classe delle fasi della trasformazione del latte in formaggio per realizzare vari tipi di formaggi e yogurt	Esperimento  Lavoro di gruppo	Materiale di cancelleria, LIM, pc, fotografie, bimby, caglio, fermenti lattici, latte	Giugno 2017

### DIAGRAMMA DI GANTT

FASI	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO
1						
2						

3			
4			
5			
6			

#### LA CONSEGNA AGLI STUDENTI

Per "consegna" si intende il documento che l'équipe dei docenti/formatori presenta agli studenti, sulla base del quale essi si attivano realizzando il prodotto nei tempi e nei modi definiti, tenendo presente anche i criteri di valutazione.

1^ nota: il linguaggio deve essere accessibile, comprensibile, semplice e concreto.

2^ nota: l'Uda prevede dei compiti/problema che per certi versi sono "oltre misura" ovvero richiedono agli studenti competenze e loro articolazioni (conoscenze, abilità, capacità) che ancora non possiedono, ma che possono acquisire autonomamente. Ciò in forza della potenzialità del metodo laboratoriale che porta alla scoperta ed alla conquista personale del sapere.

3^ nota: l'Uda mette in moto processi di apprendimento che non debbono solo rifluire nel "prodotto", ma fornire spunti ed agganci per una ripresa dei contenuti attraverso la riflessione, l'esposizione, il consolidamento di quanto appreso.

#### CONSEGNA AGLI STUDENTI

Titolo UdA DAL LATTE AL FORMAGGIO

Cosa si chiede di fare TRASFORMARE IL LATTE IN FORMAGGIO

In che modo (singoli, gruppi..) IN PICCOLI GRUPPI

Quali prodotti FORMAGGI DI VARIO TIPO E YOGURT

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti) RENDERE CONSAPEVOLI I BAMBINI DELLE FASI OPERATE DALL'UOMO PER REALIZZARE IL FORMAGGIO

Tempi Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...) NELLA PRIMA SETTIMANA DI GIUGNO, CON L'AIUTO DI ALCUNI GENITORI, SI PRODURRANNO FORMAGGI E YOGURT DA FARLI DEGUSTARE IN UNA "SAGRA".

Criteri di valutazione

Peso della Uda in termini di voti in riferimento alle Aree ed alle discipline

### **RUBRICA DI VALUTAZIONE**

La rubrica è organizzata in modo tale da ricomprendere i seguenti ambiti specifici di competenze:

- PRODOTTO
- PROCESSO
- RELAZIONE
- METACOGNIZIONE

### **RUBRICA DI VALUTAZIONE**

CRITERI/EVIDENZE	DESCRITTORI	LIVELLI
PRODOTTO	L'alunno illustra con linguaggio specifico il percorso realizzato, utilizzando tutti gli strumenti messi a disposizione	4
	L'alunno illustra con appropriato linguaggio il percorso realizzato, utilizzando tutti gli strumenti messi a disposizione	3
	L'alunno illustra con un buon linguaggio il percorso realizzato, utilizzando tutti gli strumenti messi a disposizione	2
	L'alunno illustra, rispondendo a domande guida, il percorso realizzato utilizzando alcuni strumenti messi a disposizione	1
COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE	L'alunno comprende ed utilizza all'interno delle varie attività proposte l'importanza di rispettare regole, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti fondamentali di ogni esperienza condivisa. Riconosce gli essenziali principi relativi al proprio benessere ed a un corretto regime alimentare.	4
	L'alunno comprende ed utilizza in modo adeguato all'interno delle varie attività proposte l'importanza di rispettare regole, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco	3

	sono aspetti fondamentali di ogni esperienza condivisa. Riconosce gli essenziali principi relativi al proprio benessere ed a un corretto regime alimentare.	
	L'alunno comprende ed utilizza non sempre in modo adeguato, all'interno delle varie attività proposte, l'importanza di rispettare regole, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti fondamentali di ogni esperienza condivisa. Riconosce talvolta gli essenziali principi relativi al proprio benessere ed a un corretto regime alimentare.	2
	L'alunno raramente comprende ed utilizza in modo adeguato all'interno delle varie attività proposte l'importanza di rispettare regole, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti fondamentali di ogni esperienza condivisa. Riconosce poco gli essenziali principi relativi al proprio benessere ed a un corretto regime alimentare.	1
AUTONOMIA	Ha consapevolezza del contesto in cui opera; coglie spunti e idee per realizzare specifiche attività a cui contribuisce personalmente. Valuta vincoli e opportunità; definisce strategie di azione finalizzate al raggiungimento degli obiettivi; verifica i risultati raggiunti.	4
	Ha adeguata consapevolezza del contesto in cui opera; coglie spunti	3

e idee per realizzare specifiche attività a cui contribuisce. Valuta vincoli e opportunità; definisce strategie di azione finalizzate al raggiungimento degli obiettivi; verifica i risultati raggiunti.	
Ha adeguata consapevolezza del contesto in cui opera; coglie spunti e idee per realizzare attività. Talvolta valuta opportunità; definisce strategie di azione finalizzate al raggiungimento degli obiettivi; verifica i risultati raggiunti.	2
Ha una certa consapevolezza del contesto in cui opera; coglie spunti e idee per realizzare attività a cui cerca di dare un contributo.	1

# Tabella di corrispondenza livelli/voti, da utilizzare nell'assegnazione del voto finale

Livello	Voto	Descrizione
4	9/10	ECCELLENTE
3	8	SODDISFACENTE
2	7	BUONO
1	6	SUFFICENTE

## **DISCIPLINA: ITALIANO**

INDICA TORI GENERA LI	DESCRITORI	VALUTAZION E IN DECIMI
ASCOLTARE E COMPRENDERE	L'alunno:	5
	<ul> <li>L'alunno:</li> <li>sa prestare brevemente attenzione;</li> <li>sa comprendere semplici messaggi e ricavare le principali informazioni esplicite.</li> </ul>	6
	<ul> <li>L'alunno: <ul> <li>sa prestare attenzione per un breve periodo;</li> <li>sa comprendere i messaggi di uso quotidiano;</li> <li>capire e ricordare i contenuti essenziali di brevi racconti con l'ausilio di immagini e/o domande guida.</li> <li>(chi?dove? che cosa?).</li> </ul> </li> </ul>	7

L'alunno:	8
L'alunno:	9
<ul> <li>L'alunno:</li> <li>sa prestare attenzione per tempi prolungati;</li> <li>sa comprendere messaggi di vario genere;</li> <li>sa capire e ricordare i contenuti essenziali di brevi racconti, ricavandone anche le principali informazioni implicite (quando? chi?dove?che cosa?).</li> </ul>	10

INDICA TORI GENERA LI	DESCRITTORI	VALUTAZIO NE IN DECIMI
PARLARE	L'alunno:  • sa esprimersi con un linguaggio comprensibile, strutturando semplici frasi anche se non sempre corrette.	5
	L'alunno:  • sa esprimersi con un linguaggio comprensibile, strutturando frasi semplici e corrette.	6
	<ul> <li>L'alunno: <ul> <li>sa esprimersi con linguaggio adeguato all'età ,</li> <li>strutturando frasi corrette;</li> <li>sa raccontare brevi esperienze personali con l'ausilio di domande guida.</li> </ul> </li> </ul>	7

L'alunno:  sa esprimersi con un buon linguaggio, strutturando frasi corrette; sa raccontare spontaneamente brevi esperienze personali.	8
<ul> <li>L'alunno:</li> <li>sa esprimersi con un linguaggio appropriato, strutturando frasi corrette;</li> <li>sa raccontare spontaneamente in modo chiaro esperienze personalI.</li> </ul>	9
<ul> <li>L'alunno:</li> <li>sa esprimersi con un linguaggio ricco ed appropriato strutturando frasi corrette;</li> <li>sa raccontare spontaneamente in modo esauriente esperienze personali.</li> </ul>	10

INDICA TORI GENERA LI	DESCRITTORI	VALUTAZIO NE IN DECIMI
LEGGERE	L'alunno:  sa riconoscere e correlare grafema/fonema solo di alcune lettere presentate;  sa riconoscere e distinguere vocali e consonanti, senza operare la sintesi per formare sillabe e parole.	5
	<ul> <li>L'alunno:</li> <li>sa riconoscere e correlare grafema/fonema delle lettere presentate;</li> <li>sa riconoscere e distinguere vocali e consonanti, operando la sintesi per formare e leggere sillabe e parole bisillabe piane.</li> </ul>	6
	<ul> <li>L'alunno:</li> <li>sa riconoscere e distinguere vocali e consonanti presentate;</li> <li>sa operare la sintesi per formare sillabe;</li> <li>sa operare la sintesi per formare parole e leggerle.</li> </ul>	7

L'alunno: <ul><li>sa leggere parole bisillabe piane;</li><li>sa leggere brevi frasi</li></ul>	8
L'alunno:  • sa leggere brevi frasi;  • sa leggere brevi e semplici testi .	9
L'alunno: <ul> <li>sa leggere frasi semplici e complesse;</li> <li>sa leggere brevi e semplici testi in modo scorrevole e appropriato.</li> </ul>	10

INDICA TORI GENERA LI	DESCRITTORI	VALUTAZION E IN DECIMI
SCRIVERE E RIFLETTERE SULLA	L'alunno:  • sa ricopiare i grafemi e le sillabe ;  • sa scrivere sotto dettatura solo i grafemi .	5
LINGUA	L'alunno:  sa scrivere sotto dettatura, quasi sempre correttamente, grafemi e semplici parole conosciute bisillabe; sa scrivere sotto dettatura, quasi sempre correttamente, parole contenenti anche digrammi e trigrammi.	6
	L'alunno:  sa scrivere sotto dettatura, in modo corretto, grafemi e semplici parole bisillabe; sa scrivere sotto dettatura, in modo corretto, parole contenenti anche digrammi e trigrammi	7

<ul> <li>L'alunno:</li> <li>sa scrivere in modo corretto sotto dettatura o con auto-dettato semplici parole;</li> <li>sa utilizzare in modo strumentale la scrittura;</li> <li>sa usare in modo abbastanza corretto le più importanti convenzioni ortografiche;</li> <li>sa scrivere semplici frasi , anche se non sempre corrette, per raccontare esperienze personali o verbalizzare i contenuti di una immagine.</li> </ul>	8
<ul> <li>L'alunno:</li> <li>sa scrivere in modo corretto sotto dettatura o con auto-dettato parole;</li> <li>sa utilizzare in modo strumentale la scrittura;</li> <li>sa usare in modo corretto le più importanti convenzioni ortografiche;</li> <li>sa riconoscere le funzioni dei principali segni di punteggiatura;</li> <li>sa scrivere semplici frasi, anche se non sempre corrette, per raccontare esperienze personali o verbalizzare i contenuti di una immagine.</li> </ul>	9
<ul> <li>L'alunno:</li> <li>sa scrivere in modo corretto sotto dettatura o con auto-dettato parole;</li> <li>sa utilizzare in modo strumentale la scrittura;</li> <li>sa usare in modo corretto le più importanti convenzioni ortografiche;</li> <li>intuisce le funzioni dei principali segni di punteggiatura;</li> <li>sa scrivere in modo corretto semplici frasi, per raccontare esperienze personali o verbalizzare i contenuti di un' immagine.</li> </ul>	10

**DISCIPLINA:** INGLESE

INDICA TORI GENERA LI	DESCRITTORI	VALUTAZION E IN DECIMI
	L'alunno :  • sa ascoltare in modo occasionale con interesse discontinuo.	5
	L'alunno:  • sa ascoltare con sufficiente interesse e riconoscere vocaboli che già usa (robot, computer, mouse).	6
ASCOLTARE E	L'alunno: • sa ascoltare e comprendere semplici consegne.	7
COMPRENDERE	L'alunno:  • sa ascoltare e comprendere semplici domande e consegne.	8
	L'alunno:  • sa ascoltare ,comprendere, intuire ed eseguire istruzioni e procedure.	9
	L'alunno:  • sa ascoltare ,comprendere, intuire ed eseguire con sicurezza istruzioni e procedure.	10

## **DISCIPLINA: STORIA**

INDICA TORI GENERA LI	DESCRITTORI	VALUTAZION E IN DECIMI

		1
	L'alunno:	_
	<ul> <li>sa collocare fatti ed esperienze vissute nella quotidianità in modo confuso e frammentario.</li> </ul>	5
	·	
	L'alunno:	
	<ul> <li>sa collocare in successione semplici esperienze vissute di uso quotidiano.</li> </ul>	6
	L'alunno:	
	<ul> <li>sa riconoscere rapporti di successione e di contemporaneità legati ad esperienze personali.</li> </ul>	7
SUCCESSIONE E	ps. ss	
CONTEMPORA	L'alunno:	
NEITA'	<ul> <li>sa riconoscere il rapporto di successione e di contemporaneità tra azioni e situazioni.</li> </ul>	8
	L'alunno:	
	<ul> <li>sa rilevare rapporti di successione e di contemporaneità anche al di fuori della propria esperienza ( storie narrate o inventate).</li> </ul>	9
	L'alunno:	
	sa usare gli indicatori temporali di successione e di contemporaneità in situazioni note, non note e fantastiche.	10

INDICA TORI GENERA LI	DESCRITTORI	VALUTAZION E IN DECIMI
CICLICITA' E PERIODICITA'	L'alunno:  • sa utilizzare in modo confuso e non corretto la periodizzazione della settimana.	5

L'alunno:  • sa riconoscere semplici forme di ciclicità  ( giorno, settimana)ma le usa in modo  non sempre appropriato.	6
L'alunno:  • sa riconoscere e usa la ciclicità ( settimana)  in maniera autonoma e corretta.	7
L'alunno:  • sa riconoscere la ciclicità e la successione delle azioni in semplici e brevi storie.	8
L'alunno:  • sa utilizzare gli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo e per la periodizzazione in modo appropriato e sicuro.	9
L'alunno:  • sa riconoscere il concetto di durata in situazione esplicite e implicite.	10

## **DISCIPLINA: GEOGRAFIA**

INDICA TORI GENERALI	DESCRITTORI	VALUTAZION E IN DECIMI
INDICATORI SPAZIALI	L'alunno:  • conosce ma non utilizza correttamente gli organizzatori spaziali ( sopra -sotto).	6

L'alunno:  • utilizza correttamente gli organizzatori spaziali.	7
L'alunno:  • descrive verbalmente, utilizzando gli organizzatori spaziali, gli spostamenti propri e di altri elementi nello spazio vissuto.	8
L'alunno:  • descrive verbalmente, utilizzando gli organizzatori spaziali, gli spostamenti propri e di altri elementi nello spazio vissuto e li riproduce graficamente.	9
L'alunno:  • descrive verbalmente, utilizzando gli organizzatori spaziali, gli spostamenti propri e di altri elementi nello spazio vissuto. Li collega con semplici relazioni e li riproduce graficamente.	10

### **DISCIPLINA: SCIENZE**

INDICA TORI GENERA LI	DESCRITTORI	VALUTAZION E IN DECIMI
Osservare, descrivere, classificare, ordinare, confrontare, esplorare esseri viventi, non viventi e fenomeni	L'alunno:  • sa osservare e nominare oggetti di uso comune;  • sa cogliere caratteristiche molto semplici di animali a lui noti.	5
	L'alunno:  sa osservare, nominare e descrivere, utilizzando i propri sensi, oggetti di uso comune; sa cogliere caratteristiche di animali a lui noti.	6
	<ul> <li>L'alunno:</li> <li>sa osservare, nominare, descrivere e confrontare oggetti di uso comune;</li> <li>sa cogliere caratteristiche e confrontare animali a lui noti;</li> <li>sa esplorare ambienti a lui vicini attraverso i 5 sensi.</li> </ul>	7
	<ul> <li>L'alunno:</li> <li>sa osservare, nominare, descrivere e confrontare gli oggetti e le parti che li compongono;</li> <li>sa cogliere caratteristiche e confrontare animali anche di ambienti diversi;</li> <li>sa esplorare l'ambiente attraverso i 5 sensi.</li> </ul>	8

<ul> <li>L'alunno: <ul> <li>sa descrivere gli oggetti e le loro parti cogliendo varie caratteristiche;</li> <li>sa identificare e descrivere esseri viventi e non viventi;</li> <li>sa esplorare l'ambiente attraverso i 5 sensi, cogliendo anche aspetti meno evidenti:</li> </ul> </li> </ul>	9
L'alunno: • sa descrivere, in maniera dettagliata, gli oggetti e	
<ul> <li>le loro parti cogliendo varie caratteristiche;</li> <li>sa identificare e descrivere con sicurezza esseri viventi e non viventi;</li> <li>sa esplorare l'ambiente attraverso i 5 sensi, cogliendo anche aspetti meno evidenti.</li> </ul>	10